



**Se vuoi partecipare alle nostre riunioni ci troviamo ogni primo mercoledì del mese presso la nostra sede alle ore 21. Ti aspettiamo!**

## PER INTRODURRE...

**Cari Soci**, questo numero di novembre sarà dedicato principalmente alla sagra di Cerro svoltasi domenica 5 ottobre. Oltre ai resoconti e le valutazioni delle iniziative che troverete all'interno del nostro giornalino vorrei soffermarmi sulla "necessità" di aumentare le nostre forze. Il Consiglio di Amministrazione sta già facendo tanto per le possibilità che ha, le cose da fare sono tante e noi spesso e volentieri ci troviamo in pochi rispetto a quello che vorremmo o che servirebbe. È superfluo dirvi che c'è bisogno di chiunque abbia voglia di dedicare un po' di tempo libero al nostro territorio. Cercheremo di informarvi tramite queste pagine su tutti gli ambiti di cui ci occupiamo, nella speranza che ognuno di voi possa scegliere, in piena libertà e coscienza, se e in quale ambito volersi inserire o dare una mano. Nel prossimo futuro, tra le nostre iniziative avremo da pensare a quelle natalizie che sono ancora in fase di valutazione, e ancora prima a dare una mano agli amici della Protezione Civile a raccogliere fondi per poter essere sempre efficienti in ogni situazione. Infatti daremo loro una mano durante la Cena del Porco del 15 novembre p.v. presso l'oratorio di Riozzo; sarei felice di incontrarvi anche in quell'occasione. Abbiamo inoltre deciso che le riunioni del CdA si terranno **ogni primo mercoledì del mese**, per dare la possibilità, a chiunque di voi voglia partecipare, di poter venire e intervenire direttamente nelle scelte che facciamo, in particolare entro il 31 dicembre dovremo riunirci in Assemblea per approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2009. Questo bilancio non è un mero insieme di numeri e preventivi di spesa ma è importante perché in fase di redazione si determinano le linee guida per il prossimo anno, e qui sarebbe importante sapere cosa ne pensate e scegliere insieme dove e come investire le nostre forze. Cominceremo tra poco a ragionarci sopra e a parlarne. Spero proprio in un vostro interessamento, non per fare un piacere a noi ma a tutta la comunità, perché mi piace ricordare che la Pro Loco è il paese per il paese, e ci siamo dentro tutti. A presto! se volete contattarci: cell. 366.37.47.347 - 340.76.82.884(kisito)

Kisito Prinelli

## IN QUESTO NUMERO

**ANGOLO MOSTRE** pag. 3

**IL GRUPPO CAMMINATORI  
LUNGO GLI ARGINI** pag. 4

## SAGRA SPECIALE!

In qualità di vice-presidente della Pro Loco, nonché facente parte del comitato organizzatore della Sagra, ho avuto modo di seguire da vicino gran parte delle manifestazioni, delle attività e delle iniziative previste durante quei 15 giorni.

Per quelli che non hanno potuto per vari motivi partecipare alle attività della Sagra riassumo brevemente le iniziative alle quali ho assistito o partecipato, scusandomi per non citare quelle alle quali non ho potuto assistere (es. **tornei di calcio e pallavolo**) per mancanza di tempo o per sovrapposizione con altre attività.

**-Torneo di BOCCE memorial Giuseppe Facchini** presso i nuovi campi della sede dell'Argento Vivo. Come sempre partecipazione, entusiasmo ed

agonismo hanno animato il torneo, vinto dalla coppia Panigada Bruno e Gallina Ester, secondi classificati Dossena Andrea e Bonati Pinuccia, terzi Masiero Sergio e Bianchi Angela, quarti (giù dal podio, medaglia di legno) il sottoscritto in coppia con Anelli Adelio.

**-Mostra del pittore Teodoro Cotugno.** Come appassionato d'arte non posso far altro che complimentarmi con l'artista del quale ho apprezzato in modo particolare gli acquerelli e le acqueforti. A chi s'è perso la visita alla mostra lancio un invito per non perdersi le prossime.

**-Serata musicale con i gruppi giovani (Slivers e Made in Italy).** È stata una serata piacevole, abbiamo ascoltato anche canzoni famose a dimostrazione del fatto che i giovani sanno apprezzare anche la nostra vecchia musica anni '60/'70. I gruppi hanno dimostrato buoni miglioramenti rispetto a precedenti concerti.

**-Pro Loco alla Sagra dei Sapori di Vignate.** Abbiamo partecipato con piacere e con successo allestendo un gazebo dove si presentava "la Raspadura" con dimostrazione di lavorazione ed assaggi. L'interessamento è stato così grande che abbiamo esaurito la mezza forma a disposizione con un notevole vantaggio in termini di pubblicità per il fornitore della "Raspa" che, cogliendo l'occasione di questo articolo, ringraziamo sentitamente.

**-Visita guidata alla Chiesa dopo i restauri.** Mi rammarico molto di non aver potuto assistervi anche se l'iniziativa era partita dalla Pro Loco, ma i rappresentanti del C.d.A. ed i Soci che vi hanno partecipato assicurano che è stata di estremo interesse e molto esauriente nei contenuti tecnici ed artistici, nonché nelle motivazioni simboliche religiose.

Cinquanta persone hanno partecipato alla visita che si è protratta oltre il previsto (circa 2 ore) perché le cose da vedere erano veramente tante. Ringraziamo quindi di cuore il nostro Don Umberto e Don Antonio Valsecchi.

**-Serata musicale con la M&M Big Band.** Purtroppo me la sono persa anche questa, ma mi hanno riferito che è stata un successo e che i ragazzi che compongono la Band sono ben preparati musicalmente.

**-Serata culturale "Diavoli e Santi sulla strada di Bascapè".** Abbiamo ascoltato la storia, lo spunto dei luoghi e dei personaggi,



nonché la lettura di alcuni passi del romanzo di Gabriele Prinelli "Il Cane del Santo" piacevole e scorrevole, da leggersi tutto d'un fiato e disponibile gratuitamente in Internet all'indirizzo:

<http://ilcanedelsanto.wordpress.com>.

Abbiamo quindi assistito alla descrizione ed alla visione di un mediometraggio di Paolo Valerio Bellotti e Daniele Baroni dal titolo "La Nuit", di genere "Noir" anch'esso visionabile gratuitamente in Internet all'indirizzo: [http://dailymotion.alice/Paul\\_du\\_desert](http://dailymotion.alice/Paul_du_desert). A conclusione della serata un ottimo rinfresco apprezzato da tutti i presenti.

**-Esibizione del "Coro Allegro" dell'Argento Vivo.** Non posso commentare troppo in quanto io stesso sono il direttore del Coro, ma a detta dei tanti spettatori (la sala del centro civico era piena) il concerto è stato piacevole e allegro come probabilmente nessuno si sarebbe aspettato. Anche qui al termine della serata un lauto rinfresco per tutti i presenti con le buone torte preparate dalle signore del Coro.

**-Esibizione scuola di danza "Dance & Musical" e filmati Sagre ed Iniziative passate,** è stata l'unica serata deludente di tutta la Sagra, con poca partecipazione di pubblico a causa della mancata presenza (per motivi logistici) delle ragazze/ragazzi della scuola di danza. Abbiamo comunque potuto visionare un filmato del loro ultimo saggio 2008 al centro Asteria di Milano a cui hanno fatto seguito filmati della Sagra di Cerro 2007, della Slitta di Babbo Natale 2007 con raccolta letterine, dei Carnevali di Cerro e Riozzo 2008, della Sagra di Riozzo 2008 ed infine una divertente proiezione dei momenti più belli della 2° pedalata di Cascinando 2008. Le

poche persone presenti si sono comunque divertite nel rivedersi partecipi delle varie manifestazioni. Ci sarà sicuramente una prossima occasione.

**-Concerto del Corpo Musicale "G. Verdi".** Beh... cosa dire, la nostra banda migliora sempre più ed il pubblico partecipa con entusiasmo ed ammirazione ad ogni esibizione, in particolare quando i motivi eseguiti sono conosciuti e divertenti come nel caso di "Azzurro" con un battimani ritmato alla moda dei concerti di Capodanno.

**-Concerto della "Schola Cantorum".** Anche questa volta il Maestro Marco Marzi ha saputo fondere in modo professionale gli strumenti dei bravi musicisti con le belle voci del coro, inoltre la scelta delle canzoni popolari per il "giro d'Italia in musica" ed i brani classici scelti per la seconda parte di concerto hanno evidenziato una grande capacità di adattamento di strumenti e voci ad ogni condizione musicale. A mio giudizio il brano meglio eseguito è stato quello conclusivo: "Mi Alma Canta".

**-Domenica 5 ottobre VARIE:** Il vero giorno di Sagra ha visto una quantità ed una varietà di iniziative eccezionale. Non c'è più spazio per descriverle tutte, cercherò quindi di ricordare quelle che più mi hanno interessato personalmente o che più mi hanno colpito. A partire da **Radio Pro Loco** che ci ha allietato per tutta la giornata consigliandoci di volta in volta le attività in programma, quindi il **Concorso/Mostra Fotografica** che ha sottolineato l'interesse degli amanti del settore con buona affluenza di visitatori e di votanti (leggete l'articolo dedicato alla Mostra). Una dedica particolare, pur rimandandovi all'articolo dedicato, la voglio però fare a quelle gentili Signore(o Signori) che hanno partecipato al concorso **"La Torta della Sagra"**. C'erano ben 31 torte in concorso ed io in veste di giudice le ho assaggiate tutte. Erano molto buone e belle, la scelta è stata veramente difficile, per il prossimo anno organizzeremo sicuramente più premi. Complimenti! Per proseguire brevemente vorrei ricordare: l'immane **Aperitivo dell'Argento Vivo**, le **Serate Danzanti**, le esibizioni di **Judo e Karate**, l'**Aereomodellismo**, gli **Ultraleggeri** che ogni tanto passavano sopra le nostre teste, l'**Omnibus trainato da Cavalli**, la **6° Sfilata di Carrozze e Cavalieri**, le **Ferrari, Bancarelle** varie, le **Mondine di Melegnano**, lo **Yogurt al Cioccolato**, gli **Animali** e gli **Attrezzi Agricoli**, tutto quello che è stato fatto per i bambini dal **Laboratorio Creativo al Triciclo Raduno** (era la prima edizione, però è una bella idea, per l'anno prossimo ci auguriamo maggior partecipazione).

Sono mancati gli Scacchi, vedremo di rimediare.

Concludendo: Una gran bella SAGRA. Avrò sicuramente dimenticato qualcuno o qualcosa e me ne scuso.

Un ringraziamento particolare agli Amici della **Protezione Civile** per la loro sempre disponibile operosità e organizzazione. Infine per pranzi e cene in Oratorio grazie a **Don Umberto** e la sua **"Truppa" di Collaboratori**, la **"Trippa"** l'era veramente buona.

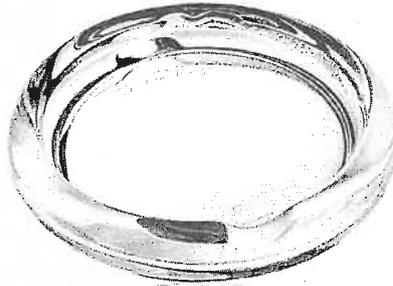
Un cordiale saluto  
Claudio Bellotti

## ? ? INDOVINA? L'OGGETTO? ? ? ? ? ? MISTERIOSO ? ? ?

Quest'anno la Pro Loco ha reinventato il vecchio gioco dell'oggetto misterioso per passare la giornata della sagra in un modo simpatico e un po' di verso dal solito. Già dalle prime ore del mattino la gente si è appassionata all'individuazione del famoso oggetto misterioso; cosa poteva essere quel pezzo di vetro rotondo che serviva in cucina??? Le persone si avvicinavano incuriosite al gazebo della Pro Loco cercando di scoprire cosa fosse mai quel benedetto oggetto. Le risposte sono state varie e fantasiose, ve ne elenco qualcuna: posa mestolo o posa cucchiaino, posa sigaretta, appoggia pentolino, appoggia caffettiera da una tazza, una medaglia gadget per San Valentino, stabilizzatore tavolo dondolante, separatore di tuorlo e albume, cuoci mela per

forno, per arrivare alle più fantasiose (la fantasia umana quando viene sollecitata è meravigliosa): si è passato dallo stampo per tigelle all'oggetto per creare il foro alle ciambelle, al misuratore di densità di marmellate. Con il passare delle ore la curiosità per questo oggetto cresceva sempre di più fino ad arrivare alle 17:30 (ora prevista per l'apertura della busta sigillata che svelava il mistero) con una piccola folla radunata davanti al gazebo per sapere cosa fosse quel maledetto pezzo di vetro. L'oggetto in questione era un antimontalatte della gamma Pyrex Cucina. Alla manifestazione hanno partecipato circa centoventi persone dando la loro versione dell'oggetto. Solo tre persone hanno indovinato: Sandro Magnani, Gianfranco Danelli, Angela Maria Serralunga. Come da regolamento è stata effettuata l'estrazione del vincitore che è risultato Sandro Magnani. Il premio consisteva in vari prodotti Pyrex: un tegame in vetro da fuoco, un tegame rettangolare in ceramica, una casseruola di plastica per microonde ed un tegame in Pyroflam. Visto l'interesse suscitato da questo piccolo gioco, la Pro Loco cercherà altri oggetti strani per le prossime manifestazioni.

Paolo Calvi



## UOVA, FARINA & TANTA FANTASIA

Si potrebbe proprio intitolare così il concorso LA TORTA DELLA SAGRA, tante erano le varietà di torte che sono state presentate domenica mattina allo stand della Pro Loco. Tutti si sono sicuramente preparati per tempo per poter radunare idee e ingredienti da impastare insieme, come se dal forno volessero tirare fuori il loro impegno fumante e profumato e dal sapore assolutamente unico. Insieme al grande impegno, vogliamo riconoscere a ciascuno dei 30 pasticceri la capacità di scovare o inventare ricette davvero uniche che, oltre a riscuote un grande successo di pubblico, hanno messo in vera difficoltà la Giuria Popolare designata ad identificare i vincitori. Erano infatti due i premi in palio contesi dai nostri concittadini, pasticceri per un giorno: un prestigioso piatto della Ceramica Vecchia Lodi per la torta più buona ed un Set di Stampi da Forno per la torta realizzata con più fantasia. A dire il vero, proprio per quanto riguarda la torta più fantasiosa, la Giuria Popolare si è subito indirizzata verso un'originalissima realizzazione denominata L'APERONZOLA. Com'era? Semplicissimo: un fiore, con tanto di petali e pistilli, sulla cui superficie "svolazzava" una grossa ape, ma non disegnata, proprio tridimensionale e con tanto di righe gialle e nere! Proprio una gran bella idea! La realizzazione è stata una cooperazione di Mattia Pellegrini e Francesca Bertola, due giovani che hanno saputo dimostrare che abilità e fantasia sono patrimonio di entrambe i sessi e che non sempre la lunga esperienza è sufficiente, a volte basta un po' di coraggio e "buttarsi nella mischia".

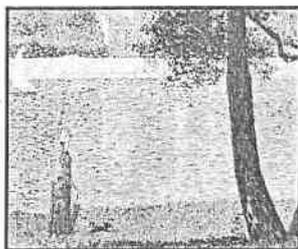


Il clou è stato raggiunto dalla vincitrice assoluta di questo gustosissimo gara: si tratta di Maria Grazia Baranzelli.

Ha saputo realizzare un dolce così gustoso, che ha messo d'accordo tutti i componenti della Giuria Popolare; la sua torta, denominata Dolceamaro a base principalmente di cioccolato fondente, amaretti, rhum, è stata apprezzata soprattutto per la fragranza. Se mi chiedessero quale è stato il momento più bello di tutto il concorso risponderi che, a parte la degustazione delle torte, è stato quando la vincitrice ha ritirato il premio: la sua sincera commozione era la manifestazione di come sono ancora importanti le cose semplici. Ed è stato proprio un semplice concorso organizzato per la Sagra del Paese che ha consentito ai nostri concittadini di impastare impegno, ingredienti e fantasia e di sfornare la gioia di mettersi in gioco, diffondendo per le strade del nostro paese il profumo della soddisfazione personale e dell'apprezzamento di tutti noi. Arrivederci al prossimo concorso.

Franca Angeleri

## SEURAT, SIGNAC E I NEOIMPRESSIONISTI



Milano,  
Palazzo Reale,  
P.zza Duomo, n. 12,  
fino al 25 gennaio  
2009.  
Costo del biglietto  
7/9 euro

La mostra, che rappresenta la prima grande retrospettiva realizzata in Italia dedicata al neoimpressionismo, s'incanta sulle figure di Georges Seurat e Paul Signac, considerati i fondatori di tale movimento pittorico (volto a riscoprire le teorie dell'Impressionismo e sviluppatosi soprattutto in Francia ed in Belgio a partire dal 1884). Dal Musée d'Orsay di Parigi, dal Metropolitan e dal Guggenheim Museum di New York, vengono alcuni fra i più bei dipinti in esposizione. Tra essi, "La Seine à Courbevoie" è il capolavoro di Seurat che traduce il principio fondamentale della divisione del colore, secondo il quale, ponendo sulla tela piccoli tocchi di colori puri, viene lasciata alla retina dello spettatore il compito di operare, in una visione a distanza, la mescolanza dei toni cromatici.

## angolo mostre

### DA CANALETTO A TIEPOLO

Milano,  
Palazzo Reale,  
P.zza Duomo, n. 12,  
fino al 25 gennaio  
2009.  
Costo del biglietto  
7/9 euro



L'esposizione presenta una selezione di opere sulla pittura veneziana del Settecento. Tra i lavori in mostra spiccano cinque Canaletto e due sale dedicate ai Tiepolo. Accanto al nucleo pittorico, vengono esibite una delle più consistenti raccolte di mobili settecenteschi, porcellane, argenti ed arazzi. Il percorso della mostra è suddiviso in due sezioni: Pittura di paesaggio e di veduta (con opere di Canaletto, Marco Ricci, Johann Richter, Giuseppe Zais e Francesco Guardi, tra gli altri) e Pittura di figura (con opere di Tiepolo, Sebastiano Ricci, Gian Antonio Longhi e Pietro Guardi).

## CORREGGIO Parma



Parma - Galleria Nazionale - Camera della Badessa in San Paolo - Monastero di San Giovanni Evangelista - Cattedrale - fino al 25 gennaio 2009. Per informazioni e prenotazioni: [www.mostracorreggioparma.it](http://www.mostracorreggioparma.it)

Parma dedica al Correggio la più ampia ed organica mostra mai organizzata.

Nelle sale della Galleria Nazionale in Pilotta e all'interno del Teatro Farnese, si potranno ammirare le opere più significative del "pittore della luce".

Oltre ai dipinti, provenienti dai musei di tutto il mondo, il percorso espositivo comprende anche la visita dei tre capolavori assoluti dell'artista rinascimentale, tutti concentrati in un raggio di poche centinaia di metri: i sontuosi cicli affrescati nella Cupola della Cattedrale, quelli nelle due Cupole del Monastero di San Giovanni Evangelista e il sontuoso insieme rappresentato dalla Camera della Badessa in San Paolo.

Elisabetta Codazzi

## UN PO' DI STORIA

### IL CASTELLO

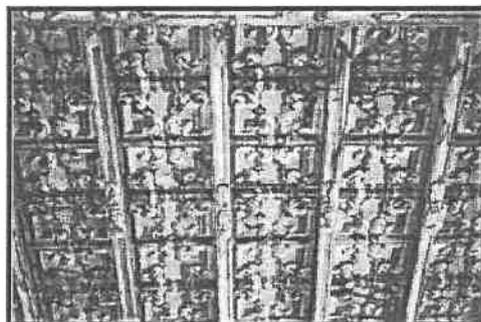
### E IL PALAZZO VISCONTI AICARDI DI RIOZZO

Allo stato attuale degli studi, la prima attestazione del nome di Riozzo è del 1347. Il piccolo borgo alle porte di Melegnano era concentrato nelle attuali via IV Novembre e via A. Diaz. Dai documenti studiati emerge che il nucleo abitativo gravitava attorno a due palazzi nobiliari: il più antico, sito in via Diaz, era prospiciente all'oratorio di San Rocco e conosciuto anticamente come il "Castello", l'altro il più recente, erroneamente chiamato "la Torretta", era noto come "Palazzo Visconti Aicardi".

#### Il castello

L'edificio più antico esisteva già nel 1429 quando Giorgio Visconti Aicardi detto Scaramuzza acquistò il feudo di Riozzo da Giovanni Corvini di Arezzo. Il sedime era situato nel luogo di Riozzo ubi dicitur in castro, col fossato che lo circondava, il rastellum ovvero una palizzata, e all'ingresso una grande torre a tre piani con sovrapposto un torrino. L'edificio è ancora ricordato nel 1517 in occasione dell'eredità di Matteo e Lucia de Marliano, spettante ai tre fratelli Gerolamo, Sasso e Scaramuzza. Per parte toccata a Sasso viene citata la "casa da gentilomo dove si abita in Riozzo, dove si dice al castello", confinante "da due parti strata, da un'altra il fosso dove era la peschiera vecchia" inoltre diviso in più parti "l'orto e il giardino". In questo documento viene menzionata, per la prima volta, la cappella (l'Oratorio di San Rocco), in relazione all'obbligo di mantenere

un cappellano a Riozzo. È interessante notare che il castello era munito in origine di un fossato poi trasformato in pescheria, segno inequivocabile di un cambio di destinazione d'uso dell'edificio. Un processo di trasformazione dell'uso del castello già visto anche a Melegnano, quando il maniero visconteo passò da un uso bellico a residenza signorile. È altrettanto interessante la nota dei mobili appartenuti ad Alessandro e passati



Un soffitto del Palazzo Visconti nel 2001

a Scaramuzza: si illustra l'edificio composto di "sala granda ... chiamara dove è l'usio che va in giardino... saleta de la schaleta con la ferata... cucina, camere di sopra...camere dei servitori...canepa". Nei locali vengono descritti ben quarantaquattro quadri di soggetto sacro e profano (rappresentanti scene di caccia e Maddalene, ritratti dei re di Spagna e "frutere" tigris e Madonne), tra essi un "San Francesco di mano di cesare Procaccino coricato sopra un letto di paglia con un angelo che suona la viola et è originale et è grande con le cornici negre con un filo d'oro".

#### Il Palazzo Visconti Aicardi

Il secondo edificio è citato in una nota di restauro degli anni 1668 e 1669 quando grandi

lavori in un palazzo di Riozzo (sito in via IV novembre 14, si legge in una nota del volume "Il tesoro dei poveri", Silvana 2001): in particolare vengono realizzati in pietra di ceppo i pilastri del cancello verso il giardino, ornati con vasi contenenti fiamme. Diversi spese per i lavori furono effettuate per la decorazione del palazzo: oltre che per coppi, pietre e mattoni, per "dipingere li celi" e per le "rose adorate" dei soffitti delle camere al piano superiore affaccianti sul giardino e sul cortile. Il palazzo come si evince da quanto riportato sopra non è costruito ex novo ma viene restaurato e decorato a casa nobiliare. I beni di Riozzo tra cui i palazzi nobiliari passarono in proprietà al Conte Gaetano Melzi e poi a Giacomo Mellerio che con il 1847 li cedette alla Congregazione di Carità, poi ECA, ancora Ipab e infine Azienda di Servizi alla persona Golgi Redaelli che ha alienato in parte le sue proprietà del territorio di Riozzo tra cui palazzo Visconti. In definitiva i due palazzi che erano siti nel centro storico di Riozzo non erano cascine come è stato erroneamente pensato negli ultimi tempi ma veri e propri palazzi di residenza di un ramo della nobile famiglia Visconti che alternava ai soggiorni milanesi periodi riozzesi caratterizzati da scampagnate e battute di caccia in una zona ricca, in antichità, di boschi vigneti e selvaggina.

fonti:

Paolo M. Galimberti, Il feudo di Riozzo e l'oratorio di San Rocco, sta in M. Bascapè, "I Tesori dei Poveri", Silvana ed. 2001

AA. VV. L'oratorio di San Rocco in Riozzo, Pro Loco di Cerro al Lambro, 1998

Gabriele Prinelli

## MANGIA COME PARLI

OSS BÜS  
(PER QUATER PERSÓN)

## Quel che ghe vör per quater persón:

- Oss büs de vitel(6 da 250g l'ün)
- Bütèr(60g)
- Vin bianc(un bicér)
- Rüsçeta de limùn(metà limùn)
- Aj(1/2 fresa)
- Erba savia(2 foj), üsmarin(1 ramett), erbürin(30 g)
- Bröd(q.b.)
- Farina
- Sa e pever(q.b.)

## Come se fa a fa l'oss büs:

Infarinà i oss büs in una padella bela larga per fai rusulà cum metà bütér, bagna cunt el vin bianc e lasel svani: meteg un pü de sa e pever. Quata la padella e fa cös a fög bass e ogni tant rigiri e bagni cunt un pü de bröd. Intant prepara la gremulada, tria fin fin l'aj, l'erburin, la rüsçeta de limùn, l'erba savia e l'usmarin. Un pü pria de servi in taula meteg su la gremulada insema al bütér che tè vensà e bon appetit.

CENA DEL PORCO!  
7° edizione

La tradizionale cena per raccogliere fondi per la nostra protezione civile non

manca mai di attirare le nostre papille gustative. Appuntamento per il 15 novembre alle ore 20 presso l'oratorio di Riozzo. Ci sono poche parole da scrivere e sono quelle del menù che parla da solo:

- aperitivo
- antipasti misti
- chicche di patate alla panna e speck
- risotto agli aromi
- arrosto di lombo al latte
- brasato d'asino con polenta
- dolce
- acqua e vino
- caffè e grappa

Il tutto per 20 euro, 10 dei quali da versare all'atto dell'iscrizione entro e non oltre l'11 novembre. Per info e prenotazione: Albino3495690063-Kisito3407682884

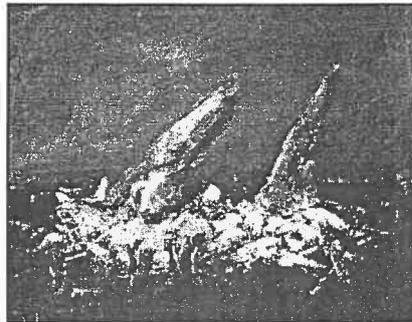
IL GRUPPO  
CAMMINATORI  
LUNGO GLI ARGINI

Il 12 ottobre scorso il gruppo camminatori della Pro Loco ha partecipato alla marcia organizzata dal gruppo sportivo di Corno Giovine(LO) denominata appunto "Lungo gli argini". Dobbiamo dire che, nonostante la levataccia all'alba(per alcuni anche prima), ne è valsa davvero la pena: immersi nella campagna e lungo gli argini del Po(e anche in un po' di nebbia iniziale) abbiamo deciso di non camminare per i 6 km che ci eravamo prefissati ma di deviare per il percorso di 11 km lungo i canali affluenti al grande fiume, in un lungo percorso ciclopedonabile che a tratti si trasformava in vere e proprie gallerie fatte da salici e robinie con i primi colori dell'autunno. Aria buona, bella gente e un ristoro finale a suon di raspadura, salumi, damigiana di vino e torte(oltre alle classiche fette biscottate, marmellate, frutti e tè caldo per gli atleti). Il gruppo più numeroso è stato l'imbattibile gruppo di Casalpusterlengo che "giocava in casa" con ben 89 aderenti! Il nostro gruppo si è classificato al 28° posto(36° a Vizzolo). Come già sapete domenica 9 novembre saremo a Borghetto Lodigiano per la marcia "Tra rogge e pioppi". Può partecipare chiunque e chi pensa di non essere all'altezza o che bisogna essere degli atleti sbaglia! Per noi che stiamo iniziando è un bel modo di cominciare la domenica mattina, farsi una tranquilla passeggiata e avere occasione di conoscersi e anche chiacchierare. Provare per credere!! Chi fosse interessato a venire con noi e farsi una salutare scampagnata ci contatti al 3407682884 o al 3663747347, per organizzare le macchine. A breve vi informeremo sulle altre marce che ci verranno segnalate.

Circolo Artistico Melegnano  
presenta

## "Astrazione"

mostra personale di Giuseppe Capitale  
dal 15 novembre al 30 novembre 2008



Presso: Circolo Artistico Melegnano  
via 8 Giugno, 5

La S.V. è invitata all'inaugurazione sabato 15 novembre 2008  
Ore 17:00

La mostra sarà presentata dal pittore:  
Mario Passarini

Orari:  
sab-dom-gio 10.00-12.00 - 15.00-19.00  
lun-mart-merc-ven 15.00-19.00

R(EVOLUTION)  
Il tempo tra mente e macchina

Un piccolo viaggio attraverso l'evoluzione della tecnica fotografica e la rivoluzione delle idee

Mostra fotografica ideata e realizzata da

Giovanna Nido  
Kisito Prinelli  
Alessandra Ticchiali  
Roberto Vincitore

Scuola Sociale Accademia delle Arti  
Via Marconi 17/21, Melegnano  
INGRESSO LIBERO

Dal 22 al 30 novembre 2008

Inaugurazione il 22 novembre alle 17.30  
Seguirà rinfresco

Dal lunedì al venerdì 15.30 - 19  
Giovedì sabato domenica 10 - 12.30 e 15.30 - 19

Per info:

02 9834087

366 3747347

obiettivo\_cerro@email.it

Col patrocinio dell'assessorato alla cultura  
e all'identità del comune di Melegnano

Col patrocinio della Pro Loco  
di Cerro al Lambro

OBIETTIVI, INQUADRATURE, PELLICOLE E  
TANTO ALTRO ANCORA

Quante volte, guardando una fotografia, abbiamo pensato: "che bella, anch'io vorrei saper fare foto così". Ebbene, davanti alle ottantadue fotografie esposte alla mostra fotografica organizzata nell'Aula Consiliare, molti dei numerosissimi visitatori hanno sicuramente pensato proprio così! E' vero che immaginiamo che, sfruttando le funzioni che le più comuni fotocamere mettono a disposizione, quasi tutto si può fare; è anche vero che, guardando dentro l'obiettivo, ci sembra di scoprire inquadrature che nessuno sa scorgere. Certo che vedere quelle inquadrature stampate e incorniciate ed esposte su un pannello che le valorizza ancor più, è tutta un'altra cosa. A mio avviso, il dato più importante è stata l'enorme affluenza di pubblico che, oltre a visitare la mostra, ha potuto votare per decretare le tre fotografie vincitrici: le schede inserite nell'urna sono state ben 238. La premiazione ha subito un ritardo proprio a causa del prolungarsi delle operazioni di scrutinio: tutte le foto esposte hanno ricevuto dei voti e questo risultato è stato possibile proprio grazie alla diversità dei soggetti ed al livello delle fotografie. Alla fine, i numeri hanno dato il loro verdetto: al terzo posto, con 21 preferenze, una particolarissima fotografia seppia(su una lente di occhiali indossati da una ragazza si rifletteva Piazza del Campo di Siena), si è classificato Mattia Pellegrini. Per il vincitore c'è stata una vera e propria battaglia: infatti, soltanto un voto ha decretato la classifica. Al secondo posto, con 34 preferenze, una coloratissima fotografia di un suk marocchino(una bancarella di frutta, verdura e sementi) si è classificata Federica Minoia. Ed il vincitore, con una fotografia in bianco e nero che a molti ha ricordato scene vissute in prima persona e che ha raccolto 35 preferenze, si è classificato Walter Osti; la foto, scattata qualche anno fa a Milano, ritraeva un "ghisa" sotto una folta nevicata ed era così realista che, osservandola, si provava la sensazione della neve quando ci cade addosso e si ascoltava il silenzio che produce quando ha ricoperto tutto. Visto l'interesse che ha suscitato questo concorso, invitiamo tutti a contattare al 366.37.47.34.7 il nascente gruppo fotografico L'Obiettivo: siamo sicuri che potranno scattare grandi iniziative con obiettivi prestigiosi.